



AVVISO RICHIESTE LIBERE 2026

SESSIONE UNICA

pubblicazione: 30 marzo 2026 | scadenza: 15 maggio 2026 ore 13:00

1. PREMESSA

Il presente avviso è finalizzato a sostenere progetti pertinenti alle aree **Cultura e Pianeta** che rispondano agli obiettivi indicati nel documento programmatico annuale della Fondazione di Ferrara, non rientranti per finalità, tipologia o caratteristiche nei bandi "Persona". (<https://www.fondazioneidferrara.it/contributi>).

2. AREE E CRITERI DI INDIRIZZO

Le richieste dovranno afferire le aree Cultura e Pianeta. Per entrambe le aree vengono dati dei *criteri di indirizzo* che fungeranno poi da *criteri di valutazione* delle proposte progettuali.

Criteri di indirizzo area Cultura

- ▶ Promuovere turismo e valorizzazione del territorio con nuove tecnologie.
- ▶ Sostenere l'impresa culturale e creativa locale e l'arte come linguaggio formativo per i giovani.
- ▶ Incentivare il *fare rete* e la partecipazione attiva della comunità, con attenzione alle aree marginali e al contrasto alla povertà educativa.

Criteri di indirizzo area Pianeta

- ▶ Contribuire alla sostenibilità dell'ambiente urbano (qualità della vita, uso sostenibile risorse/energia).
- ▶ Promuovere l'introduzione di tecnologie e competenze per migliorare la fruibilità dei servizi sanitari e socio-assistenziali.
- ▶ Sostenere progetti di ricerca innovativi (possibilmente interdisciplinari) con ricaduta concreta sul territorio.

3. PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le domande di contributo devono essere presentate esclusivamente online, attraverso il portale della Fondazione, nel periodo:

dal 30 marzo 2026 al 15 maggio 2026 alle ore 13:00

Le richieste giunte dopo il termine fissato o non conformi ai requisiti obbligatori indicati dal presente bando non saranno ammesse a valutazione.

L'esito delle valutazioni sarà comunicato entro il 30 giugno 2026.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

I soggetti richiedenti devono avere sede legale e/o operativa nel territorio di riferimento della Fondazione, ovvero di Ferrara e Provincia.

Possono presentare richiesta di contributo:

1. enti ed istituzioni pubbliche (Università degli Studi di Ferrara, enti pubblici deputati all'erogazione di servizi sanitari e socio assistenziali, istituzioni scolastiche);
2. enti religiosi riconosciuti dallo Stato italiano;
3. enti del Terzo Settore regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
4. cooperative sociali (L. 381/1991 e ss. mm. ii.), iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;
5. imprese sociali (D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112);
6. cooperative operanti nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
7. altri soggetti privati senza scopo di lucro con personalità giuridica

I soggetti di cui ai punti dal n. 3 al n. 7:

- possono presentare una sola richiesta di contributo nell'ambito del presente Avviso;
- qualora assegnatari di un contributo, non potranno ricevere nel corso del 2026 ulteriori assegnazioni da parte della Fondazione, in qualità di singolo proponente o capofila di un progetto in rete.

Non possono presentare richiesta di contributo nell'ambito del presente avviso i Comuni del territorio.

Il Regolamento Generale di organizzazione delle attività della Fondazione indica altresì all'art. 12 gli enti e le organizzazioni non ammissibili.

5. TIPOLOGIA E TEMPISTICA DEI PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti potranno essere presentati da singoli soggetti, oppure da reti quale capofila un soggetto pubblico o privato.

Il partenariato dovrà essere esplicitato attraverso la compilazione degli appositi campi predisposti nella modulistica online e formalizzato con uno o più atti sottoscritti dai partner – da allegare alla domanda – in cui si evidenzia il ruolo e le azioni svolte da ciascuno in relazione al progetto.

Tutti i progetti dovranno inoltre:

- ▶ realizzare l'iniziativa prevalentemente nel territorio di riferimento della Fondazione e comunque non al di fuori del territorio della provincia di Ferrara;
- ▶ essere avviati dopo la data di apertura del bando. Non verranno pertanto presi in considerazione quelli già avviati alla data di pubblicazione del presente bando;
- ▶ essere conclusi e rendicontati entro 15 mesi dalla data di comunicazione dell'esito favorevole del bando;
- ▶ non riferirsi genericamente al sostegno dell'attività ordinaria dell'ente richiedente ma riferirsi a progetti e destinatari specifici dell'intervento, ben individuati e circoscritti.

Fanno eccezione gli interventi per la riqualificazione e/o ristrutturazione di immobili, per i quali le fasi di progettazione possono essere iniziate nell'anno 2025 e la data di completamento è fissata non oltre il 31.12.2028.

Condizione di ammissibilità per gli interventi di riqualificazione e/o ristrutturazione di immobili: è richiesta la presentazione di un progetto completo di tutti gli elaborati, comprensivo di piano economico e finanziario, computo metrico estimativo, nonché di tutte le autorizzazioni amministrative necessarie alla immediata esecuzione dei lavori.

6. RISORSE DISPONIBILI

Plafond totale	€ 100.000
Contributo minimo	€ 2.000
Contributo massimo	€ 10.000
Cofinanziamento o autofinanziamento minimo	10% del costo totale del progetto

La Fondazione si riserva il diritto di non assegnare in tutto o in parte le risorse stanziare, in considerazione del numero e della qualità dei progetti pervenuti.

Ogni soggetto proponente può presentare **un solo progetto, singolarmente o come capofila di una rete**, e figurare come partner di un solo progetto avente come capofila un soggetto diverso.

7. ENTITÀ DEI CONTRIBUTI E COFINANZIAMENTO/AUTOFINANZIAMENTO

Il presente avviso è finalizzato prevalentemente a sostenere progetti fino a un **contributo massimo di € 10.000**, pertinenti alle aree Cultura e Pianeta e alle relative sfide indicate nel DSI 2026–2029 <https://www.fondazioneidiferrara.it/la-fondazione/documentazione> e nel Documento Programmatico 2026.

Tali progetti dovranno prevedere una quota di cofinanziamento (da altri soggetti) e/o autofinanziamento come da tabella seguente:

tipologia di progetto	cofinanziamento/autofinanziamento minimo
Progetti ordinari (richieste libere)	10% del costo totale
Interventi di riqualificazione/ristrutturazione di edifici e spazi (opere edili, impianti, arredi, progettazione tecnica, etc.) ≥ 70% del totale)	30% del costo totale
strumentazioni ad alto contenuto tecnologico destinate agli enti pubblici deputati all'erogazione di servizi sanitari (Area Pianeta) — nessun limite massimo di contributo	30% del costo totale

8. COMPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO

Il costo del progetto e l'ammontare del contributo richiesto dovranno essere commisurati all'ampiezza e qualità della rete, all'articolazione di obiettivi e azioni, nonché alle dimensioni e all'attività pregressa dell'organizzazione richiedente.

Spese di gestione	Massimo 10% del valore complessivo del progetto
Personale dipendente	Massimo 20% del valore complessivo del progetto
Ristrutturazione / manutenzione straordinaria	Massimo 30% del costo complessivo del progetto
Cofinanziamento/autofinanziamento	Minimo 10% del costo totale del progetto

Le domande potranno prevedere **spese di gestione** (ad es. affitto della sede, utenze, assicurazioni, oneri finanziari, spese per consulenze amministrative-fiscali etc.) **nella misura massima del 10% del valore complessivo del progetto**.

Le domande potranno prevedere **spese per il personale dipendente nella misura massima del 20% del valore complessivo del progetto**. Sono escluse dal tetto del 20% le spese per personale dipendente specializzato nell'assistenza delle persone fragili direttamente coinvolte e/o beneficiarie delle attività del progetto: l'impiego di tale tipologia di personale dovrà essere esplicitato nella descrizione della relativa voce di spesa in sede di presentazione della domanda e adeguatamente documentato in sede di rendicontazione dell'eventuale contributo.

Potranno inoltre essere previsti **interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria, da intendersi come strumentali all'innovazione e allo sviluppo dei servizi, di valore non superiore al 30% del costo complessivo del progetto**, e strettamente funzionali alla realizzazione dello stesso e al conseguimento degli obiettivi individuati dal bando. Sono comunque esclusi interventi di manutenzione ordinaria di beni. Nella valutazione dei progetti che contengono anche interventi di ristrutturazione saranno privilegiati quelli che si riferiscono all'eliminazione delle barriere architettoniche e/o che perseguono obiettivi di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale.

I progetti dovranno prevedere una quota di **cofinanziamento/autofinanziamento** (risorse messe a disposizione da altri soggetti e/o autofinanziamento risorse proprie dell'ente proponente) non inferiore al 10% del costo totale del progetto.

Il costo complessivo, per i soggetti che dichiarano di poter recuperare l'IVA gravante sulle spese previste, si intende **al netto di detta imposta**.

9. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Le richieste dovranno essere corredate dei seguenti allegati obbligatori, pena l'inammissibilità:

- atto costitutivo (ad eccezione degli enti pubblici e delle parrocchie);
- statuto vigente (ad eccezione degli enti pubblici e delle parrocchie);
- ultimo bilancio consuntivo approvato, preferibilmente corredato dal verbale di approvazione (ad eccezione degli enti pubblici e delle parrocchie).

I richiedenti dovranno, inoltre, autocertificare, laddove previsto dalla tipologia giuridica di appartenenza, l'iscrizione al RUNTS, all'apposita sezione del Registro delle Imprese (per cooperative e imprese sociali) o al Registro delle Persone Giuridiche.

La Fondazione si riserva la facoltà di accogliere richieste di contributo presentate da richiedenti che dimostrino di avere iniziato la procedura di iscrizione al RUNTS, che dovrà essere necessariamente finalizzata entro 60 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

Nel caso di interventi di restauro, riqualificazione e/o ristrutturazione di immobili, sarà obbligatorio allegare il progetto completo con relativo computo metrico dettagliato, autocertificando il possesso delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori.

Nel caso di interventi di restauro di beni mobili o immobili sottoposti a vincolo, sarà obbligatorio allegare il progetto completo di tutti gli allegati, autocertificando il possesso, ove dovuto, dell'autorizzazione ai lavori della Soprintendenza. Qualora non si sia ancora in possesso di tale autorizzazione, sarà necessario, in sede di presentazione della domanda di contributo, autocertificare l'avvio della procedura per il rilascio. Il richiedente è tenuto a inviare alla Fondazione, anche dopo i termini di scadenza del bando, copia dell'avvenuta autorizzazione da parte della Soprintendenza, che sarà condizione necessaria alla concessione del contributo.

In fase di istruttoria, la Fondazione si riserva di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione prodotta.

La Fondazione potrà operare verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni presentate, richiedendo la produzione della documentazione originale, sia in fase istruttoria che successiva alla eventuale approvazione del progetto.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Verificata la coerenza con gli obiettivi strategici e specifici indicati nel DSI 2026–2029, le richieste saranno valutate comparativamente secondo i seguenti criteri:

- chiarezza, completezza e coerenza interna della domanda;
- efficacia delle modalità di risposta ai bisogni individuati;
- grado di originalità della proposta rispetto al contesto territoriale di riferimento;
- costruzione di reti sul territorio;
- **percentuale di cofinanziamento/autofinanziamento oltre il minimo richiesto** e diversificazione delle fonti di finanziamento del progetto;
- coerenza delle voci di spesa e dettaglio del piano finanziario di progetto;
- sostenibilità economica, finanziaria, sociale e ambientale del progetto;
- affidabilità, esperienza e solidità organizzativa del soggetto richiedente.

Per i progetti afferenti all'Area Cultura, si terrà conto inoltre dei seguenti criteri:

- presenza di azioni per l'avvicinamento di nuovi fruitori delle proposte culturali e attenzione ai giovani e alle fasce di popolazione con minori opportunità;
- attenzione alle aree marginali del territorio;
- attività, servizi e prodotti culturali basati su nuove, o rinnovate, modalità di gestione, produzione e fruizione, anche facendo ricorso al digitale e alle nuove tecnologie.

A parità di qualità del progetto, la Fondazione, nell'esame delle richieste, potrà tenere conto dell'equilibrata distribuzione delle risorse nel territorio di riferimento e tra tipologie di soggetti richiedenti.

Nella valutazione delle richieste sarà data priorità a progetti di tipo non ripetitivo o continuativo e a quelli che — se ricorrenti — abbiano dimostrato una crescita dei livelli di sostenibilità economica nel tempo.

11. CRITERI DI INAMMISSIBILITÀ

Non saranno considerati ammissibili i progetti:

- presentati da enti non ammissibili al finanziamento;
- che si svolgono fuori dagli ambiti territoriali definiti dal presente avviso (punto 4);
- che possono essere presentati nei bandi specifici attivati dalla Fondazione nel 2026 e indicati alla sezione "contributi" del sito istituzionale;
- non inviati attraverso la modalità online;
- presentati oltre la data di scadenza (ore 13:00 del 15/05/2026);
- carenti da un punto di vista sostanziale rispetto alla documentazione obbligatoria.

Non saranno inoltre sostenuti attraverso questo strumento erogativo:

- progetti che consistano esclusivamente nella realizzazione di pubblicazioni;
- progetti che consistano esclusivamente nella celebrazione di ricorrenze/anniversari;
- progetti che consistano esclusivamente nella realizzazione di convegni, workshop e seminari, ad eccezione di quelli di interesse e rilevanza internazionale;
- progetti di attività sportiva e di efficientamento energetico di impianti sportivi.

Non è possibile presentare progetti sostanzialmente identici più di una volta nello stesso esercizio.

12. ORGANO DI VALUTAZIONE

Tutte le richieste di contributo saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, previa istruttoria della struttura tecnica della Fondazione.

Le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione non sono sindacabili e non è prevista possibilità di riesame.

13. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO, RENDICONTAZIONE E VALUTAZIONE EX POST

In caso di accoglimento, i contributi saranno erogati a consuntivo.

Entro **tre mesi** dalla conclusione del progetto, sarà necessario presentare i documenti di seguito elencati:

- ✓ rendiconto finanziario finale, compilato sul portale "Richieste On Line" (ROL);
- ✓ fatture o altra documentazione intestate esclusivamente al richiedente/beneficiario, debitamente quietanzate tramite bonifico bancario o comunque pagamento tracciabile, e relative ai costi sostenuti per l'intero progetto; nel caso di progetto presentato da più soggetti in partenariato, le fatture dovranno essere intestate per almeno il 50% dei costi del progetto al soggetto capofila (proponente) e per la restante parte ai soggetti che compongono la rete;
- ✓ relazione esaustiva con descrizione dei risultati conseguiti e del numero dei beneficiari raggiunti;
- ✓ formulario di rilevazione degli esiti predisposto dalla Fondazione e debitamente compilato;
- ✓ rassegna stampa significativa;
- ✓ ogni altra documentazione utile a descrivere il progetto e i suoi risultati o che fosse eventualmente richiesta dalla Fondazione.

Non saranno considerati validi i documenti di spesa emessi con data antecedente alla pubblicazione del bando.

La Fondazione di Ferrara riserva particolare importanza alla valutazione di impatto dei progetti finanziati.

Per consentire un'adeguata attività di valutazione ex post è necessario che la proposta progettuale sia costruita sulla base di un formulario che metta in relazione obiettivi/azioni/risultati, da compilare obbligatoriamente attraverso la modulistica dell'avviso e caricato sulla piattaforma nei "documenti".

Ogni progetto presentato dovrà, inoltre, prevedere la definizione degli impatti attesi, per ciascuno dei quali devono essere definiti degli indicatori (da inserire nel summenzionato formulario) che consentano di stabilire il successo nel conseguimento degli obiettivi prefissati dai progetti e, in caso di scostamenti, di correggere opportunamente le azioni progettuali.

14. ASSISTENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Gli uffici della Fondazione restano a disposizione per l'assistenza sulle questioni tecniche riguardanti la compilazione delle richieste.

Per assistenza nella compilazione delle richieste e per informazioni generali è possibile consultare il sito internet della Fondazione (<https://www.fondazioneidiferrara.it/contributi>) o contattare direttamente gli uffici esclusivamente via mail all'indirizzo info@fondazioneidiferrara.it. Nell'oggetto della mail è necessario scrivere "Richieste libere 2026".

Email

info@fondazioneidiferrara.it

Oggetto email

Richieste libere 2026

Sito web

www.fondazioneidiferrara.it

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679, **Fondazione di Ferrara** tratta i dati personali esclusivamente per adempiere alle operazioni derivanti dalla partecipazione al presente Avviso. In qualunque momento potranno essere esercitati dagli interessati i diritti di cui agli artt. 15–22 del Regolamento, scrivendo a info@fondazioneidiferrara.it.

La Fondazione di Ferrara, ispirandosi a una cultura rispettosa della differenza di genere, riconosce la necessità di indicare anche nel linguaggio la presenza di entrambi i sessi. Ogni termine indicato al maschile è da intendersi riferito a entrambi i generi.